MULTE ALL'AQUILA: INCASSO RADDOPPIATO CON 726MILA EURO, MANCATO L'OBIETTIVO DEL MILIONE

25 Gennaio 2024



L'AQUILA- E' di 726mila euro l'ammontare definitivo delle multe che sono state inflitte dalla polizia municipale agli automobilisti aquilani per le violazioni al Codice della strada dal primo gennaio al 31 dicembre dello scorso anno.

Non è stato raggiunto, stando a quanto riportato in una delibera dirigenziale del Comune capoluogo di regione, l'obiettivo di quasi un milione anche se la cifra riportata in quell'atto è ben maggiore, circa il doppio, rispetto a quella dell'anno precedente. Stavolta le multe inflitte, al netto di quelle annullate o archiviate, è di 7.833. Fino a settembre erano state 5.398.

La metà della somma, come è noto, sarà impiegata per legge per rifare le strade. L'ente, per la parte rimanente, deciderà l'uso di questi soldi a seconda delle esigenze che si prospetteranno. Si pensa a contratti di lavoro a tempo determinato, a progetti di controllo di sicurezza urbana, potenziamento di servizi per sicurezza stradale.

Ma anche interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade e spese per sicurezza sul lavoro.

Ecco, nello specifico, già indicate in altra delibera, le finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale che toccano di più i residenti: manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere, sistemazione del manto stradale delle medesime strade, interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, svolgimento da parte di organi di polizia locale, nelle scuole di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, misure di assistenza e di previdenza.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli